



COMUNE DI NOCARA

(PROVINCIA DI CS)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 16

OGGETTO:

Imposta unica comunale (IUC). Approvazione Piano Finanziario e Tariffe Tari.

L'anno duemilaquattordici, il giorno trenta del mese di settembre, con inizio alle ore dodici e minuti cinque, e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, regolarmente convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti, in adunanza pubblica, in Prima convocazione, in Nocera, Via Polmo, n. 8, sede del Comune.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. TREBISACCE FRANCESCO - Sindaco	Sì
2. SETTEMBRINO GIAMBATTISTA - Assessore	Sì
3. CORIZZO LINETTO CLAUDIO DOMENICO - Assessore	Sì
4. COSPITO ANTONIETTA - Consigliere	Sì
5. PISILLI ILENIA - Consigliere	Sì
6. PISILLI DOMENICO - Consigliere	Giust.
7. TREBISACCE VINCENZO - Consigliere	Sì
8. ACCIARDI GIOVANNI - Consigliere	Sì
9. PANDOLFI MARIA ANTONIETTA - Consigliere	Giust.
10. ARCURI PAOLO - Consigliere	Giust.
11. MUSCETTA ARCANGELO - Consigliere	Giust.
	Totale Presenti: 7
	Totale Assenti: 4

Fra gli assenti sono giustificati i signori consiglieri:

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Nicola DI LEO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrato la validità della seduta, dal numero degli intervenuti, il Sindaco Francesco Trebisacce in qualità di Presidente, dichiara aperta la riunione ed invita il Consiglio a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto posto al n. 5 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

Richiamato in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

Visto l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il quale testualmente recita:

Art. 8. Piano finanziario

1. Ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 49, comma 8, del decreto legislativo n. 22 del 1997, il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 23 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni, ovvero i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.

2. Il piano finanziario comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.

3. Il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale ed organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.

4. Sulla base del piano finanziario l'ente locale determina la tariffa, fissa la percentuale di crescita annua della tariffa ed i tempi di raggiungimento del pieno grado di copertura dei costi nell'arco della fase transitoria; nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 12, determina l'articolazione tariffaria.

Tenuto conto quindi che il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani deve individuare, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche ;

Ricordato che nel territorio comunale il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani è gestito in economia;

Visto il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2014,

Visti:

- l'art. 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Accertata la propria competenza a deliberare ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettere b) ed f), del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti i pareri favorevoli formulati ai sensi del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000;

Visto il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;

Con 7 voti favorevoli, espressi in forma palese, su 7 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1) di approvare il Piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2014 sulla base dei criteri contenuti nel DPR n. 158/1999, che si allega alla presente deliberazione;

2) di approvare le allegate tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013;

Udita la relazione del Sindaco/Assessore ...;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Valutata l'urgenza di rendere operativa la deliberazione adottata;

Richiamato l'art. 134, comma quarto, del citato D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione in precedenza adottata.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente F.to : Vincenzo PISILLI _____	Il Segretario Comunale F.to : Dott. Nicola DI LEO _____
---	---

COMUNICAZIONE E TRASMISSIONE

Copia conforme all'originale della presente delibera viene:

- trasmessa alla Prefettura di Cosenza con nota n. _____ del _____.

Il Segretario Comunale
F.to: Dott. Nicola DI LEO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ del Registro Pubblicazioni

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo e visti gli atti d'Ufficio,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 06/10/2014 al 21/10/2014.

Il Messo Comunale
F.to : Nicola PISILLI

Il Segretario Comunale
F.to: Dott. Nicola DI LEO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il 30-set-2014

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Lì,

Il Segretario Comunale
Dott. Nicola DI LEO

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Nocera, li _____

Il Segretario Comunale

Copia conforme all'originale della presente deliberazione viene trasmessa al responsabile del **Servizi Demografici**

Data _____

Firma _____



Tari

metodo normalizzato

SIMULAZIONE CALCOLI COMUNI < 5000 ABITANTI

SUD

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

elaborato dall'Ufficio Studi sulla Tariffa coordinato dalla SISCOM
V.2

Metodo Normalizzato

per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

1) Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio la gestione dei Rifiuti solidi Urbani

Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.= $(CG + CC)n-1 (1+Ipn-Xn)+CKn$

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

2) Composizione della tariffa di riferimento

2.1 Costi operativi di gestione : CG

a) CGIND **(costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)**

spazzamento strade e piazze (CSL)

raccolta e trasporto (CRT)

trattamento e smaltimento RSU (CTS)

altri costi (AC)

b) CGD **(costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)**

costi raccolta differenziata per materiale (CRD)

costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della

vendita di materiali e energia da rifiuti)

2.2 Costi Comuni (CC)

a) CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)

b) CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%)

c) CCD costi comuni diversi

2.3 Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti (Kg)

103.000,00

RIPARTIZIONE UTENZE TRA DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Utenze domestiche

223

Utenze non domestiche

13

TOTALE UTENZE

236

% Calcolata	% Corretta
94,49	0,00
5,51	0,00
100,00	

RIPARTIZIONE SUPERFICI TRA DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Superfici utenze domestiche

22.656,40

89,43 %

Superfici utenze non domestiche (somma tabella sottostante)

2.679,00

10,57 %

TOTALE SUPERFICI

25.335,40

100,00 %

INCIDENZA DATI TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA SUL TOTALE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kc, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

PORRE UNA X A FIANCO DEL COEFFICIENTE SCELTO

MIN	X
MAX	
Ps(%)	

ATTIVITA' PRODUTTIVE	gg	Kd min.	Kd max	kd prop.	kd	tot.superf.	sup.corretta
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,54	4,55	2,54			0,00
2 Campeggi, distributori carburanti	365	3,83	6,50	3,83			0,00
3 Stabilimenti balneari	365	5,80	6,64	5,80			0,00
4 Esposizioni, autosaloni	365	2,97	4,55	2,97			0,00
5 Alberghi con ristorante	365	8,91	13,64	8,91			0,00
6 Alberghi senza ristorante	365	7,51	8,70	7,51			0,00
7 Case di cura e riposo	365	7,80	10,54	7,80			0,00
8 Uffici, agenzie, studi professionali	365	7,89	9,26	7,89		320	2.524,80
9 Banche ed istituti di credito	365	3,90	5,51	3,90			0,00
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni du	365	8,24	10,21	8,24			0,00
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,98	13,34	8,98		40	359,20
12 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parr	365	6,85	9,34	6,85		105	719,25
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,98	12,75	7,98			0,00
14 Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,62	7,53	3,62		1.958	7.087,96
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	365	5,91	8,34	5,91			0,00
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	48,74	71,99	48,74			0,00
17 Bar, caffè, pasticceria	365	38,50	55,61	38,50		57	2.194,50
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	5,00	24,68	5,00			0,00
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	365	18,80	26,55	18,80		199	3.741,20
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	3,00	95,75	3,00			0,00
21 Discoteche, night club	365	8,95	15,43	8,95			0,00
sc1 eventuale sub-categoria 1	365			0,00			0,00
sc2 eventuale sub-categoria 2	365			0,00			0,00
sc3 eventuale sub-categoria 3	365			0,00			0,00
sc4 eventuale sub-categoria 4	365			0,00			0,00
sc5 eventuale sub-categoria 5	365			0,00			0,00
g1 Utenze giornaliere: Banche di mercato beni durevoli	0	10,45	14,69	10,45			0,00
g2 Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0	48,74	71,99	48,74			0,00
g3 Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	0	38,50	55,61	38,50			0,00
g4 Utenze giornaliere: Banche di mercato generi alimentari	0	29,50	72,55	29,50			0,00
						2.679	16.626,91

Aumento utenze giornaliere (<=100%) 0,00

quindi Irnd (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \frac{\text{Somatoria Stot} \cdot Kc}{Qtot.rifiuti} \cdot 100$	% calcolata	% corretta
16.626,91 / 103.000,00 * 100	16,14	0,00

Ripartizione QTA rifiuti prodotti tra utenze domestiche e utenze non domestiche

TOTALE RIFIUTI PRODOTTI (Kg)	103.000,00
QTA rifiuti NON domestici (Kg)	16.626,91
QTA rifiuti domestici (Kg)	86.373,09

Metodo Normalizzato

Pareggio di bilancio

costi

3) Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i costi di:

- . Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)
- . Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)
- . Costi generali di gestione (CGG)
- . Costi comuni diversi (CCD)
- . Altri costi (AC)
- . Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)

Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK

Quota per Istituti Scolastici

Totali costi fissi

23.078,75
23.078,75
23.078,75

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

- . Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)
- . Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)
- . Costi di raccolta differenziata (CRD)
- . Costo di trattamento e riciclo (CTR)

Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR

Contributi Differenziata

Totali costi variabili

TOTALE COSTI

12.100,00
12.100,00
12.100,00
35.178,75

Metodo Normalizzato

3) Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

Ripartizione Costi fissi tra utenze domestiche e non domestiche

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

	Importo	% Calcolata	% Corretta
TOTALE COSTI FISSI (in base a % N.Ut)	23.078,75		
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	21.807,46	94,49	0,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	1.271,29	5,51	0,00

Ripartizione Costi variabili tra utenze domestiche e non domestiche

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI (in base a %Rifiuti)	12.100,00		
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	10.146,74	83,86	0,00
Costi variabili attribuiti alle utenze NON domestiche	1.953,26	16,14	0,00

ARTICOLAZIONE TARIFFA A REGIME

Utenze Domestiche

parte Fissa

e' calcolata dalla superficie * correttivo n.componenti nucleo)

parte Variabile

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalita') per un coeff.di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

utenze NON Domestiche

parte Fissa

La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella categorie)

parte Variabile

Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

Metodo Normalizzato

Determinazione delle superfici al netto delle esenzioni / riduzioni

a) Utenze domestiche

comp.n.f.	Numero nuclei totali	Numero nuclei corretti	Superficie totale	Superficie corretta
1	142	142,00	11.794	11.794,00
2	39	39,00	4.947	4.946,80
3	21	21,00	2.932	2.932,00
4	14	14,00	1.786	1.785,60
5	7	7,00	1.198	1.198,00
6 e magg	0	0,00	0	0,00
	223	223,00	22.656	22.656,40

Nota: valorizzare la colonna superficie occupata per applicare la riduzione sulla parte fissa, valorizzare la colonna Numero nuclei per applicare la riduzione sulla parte variabile

Descrizione riduzione	% Rid.	Nuclei con 1 componente		Nuclei con 2 componenti		Nuclei con 3 componenti		Nuclei con 4 componenti		Nuclei con 5 componenti		Nuclei con 6 o + comp.	
		Superficie occupata (p.fissa)	Numero nuclei (p.variab.)	Superficie occupata (p.fissa)	Numero nuclei (p.variab.)	Superficie occupata (p.fissa)	Numero nuclei (p.variab.)	Superficie occupata (p.fissa)	Numero nuclei (p.variab.)	Superficie occupata (p.fissa)	Numero nuclei (p.variab.)	Superficie occupata (p.fissa)	Numero nuclei (p.variab.)
Unico occupante	0,00%												
Abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso non continuativo	0,00%												
Abitazioni occupate da soggetti che la dimora per + di 6 mesi all'estero	0,00%												
Fabbricati rurali ad uso abitativo	0,00%												
Distanza dal punto di raccolta	0,00%												
	0,00%												
	0,00%												
	0,00%												
	0,00%												
	0,00%												

b) Utenze non domestiche

Nota: valorizzare la colonna sup.(p.fissa) per applicare la riduzione sulla parte fissa, valorizzare la colonna sup.(p.variab.) per applicare la riduzione sulla parte variabile

	ATTIVITA' PRODUTTIVE	tot. superf.	Riduz.1	0,00%	Riduz.2	0,00%	Riduz.3	0,00%	Riduz.4	0,00%	Riduz.5	0,00%	superf. (p.fissa)	superf. (p.var.)
			Sup. (p.fissa)	Sup. (p.variab.)	Sup. (p.fissa)	Sup. (p.variab.)	Sup. (p.fissa)	Sup. (p.variab.)	Sup. (p.fissa)	Sup. (p.variab.)	Sup. (p.fissa)	Sup. (p.variab.)		
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0											0	0
2	Campeggi, distributori carburanti	0											0	0
3	Stabilimenti balneari	0											0	0
4	Esposizioni, autosaloni	0											0	0
5	Alberghi con ristorante	0											0	0
6	Alberghi senza ristorante	0											0	0
7	Case di cura e riposo	0											0	0
8	Uffici, agenzie, studi professionali	320											320	320
9	Banche ed istituti di credito	0											0	0
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferrame	0											0	0
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	40											40	40
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro	105											105	105
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0											0	0
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1.958											1.958	1.958
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0											0	0
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0											0	0
17	Bar, caffè, pasticceria	57											57	57
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi,	0											0	0
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	199											199	199
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0											0	0
21	Discoteche, night club	0											0	0
sc1	eventuale sub-categoria 1	0											0	0
sc2	eventuale sub-categoria 2	0											0	0
sc3	eventuale sub-categoria 3	0											0	0
sc4	eventuale sub-categoria 4	0											0	0
sc5	eventuale sub-categoria 5	0											0	0
g1	Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	0											0	0
g2	Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0											0	0
g3	Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	0											0	0
g4	Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	0											0	0
		2.679											2.679	2.679

Descrizione Riduzione 1 Non Dom.	
Descrizione Riduzione 2 Non Dom.	
Descrizione Riduzione 3 Non Dom.	
Descrizione Riduzione 4 Non Dom.	
Descrizione Riduzione 5 Non Dom.	

Metodo Normalizzato

4) Articolazione della Tariffa a Regime Utenze Domestiche

4.1) Calcolo della parte Fissa della Tariffa

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

Utenze	comp.n.f.	superficie	Ka	superficie adatt.
142	1	11.794	0,75	8.845,50
39	2	4.947	0,88	4.353,18
21	3	2.932	1,00	2.932,00
14	4	1.786	1,08	1.928,45
7	5	1.198	1,11	1.329,78
0	6 e magg	0	1,10	0,00
223		22.656		19.388,91

Tariffa al mq. superficie adatt.	Gettito totale
0,84355	9.948,88
0,98977	4.896,19
1,12474	3.297,73
1,21472	2.169,00
1,24846	1.495,66
1,23721	0,00
Quf*Ka	21.807,46

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

$$Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)$$

21.807,46	/	19.388,91	=	1,12474
				Quf €/m2

Metodo Normalizzato

4.2) Calcolo della parte Variabile Utenze Domestiche

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Quv * Kb * Cu$$

- definizioni:
- n= n.componenti nucleo familiare
 - Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche
 - Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.
 - Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività
 - N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare
 - Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Quv = Qtot / \text{Somatoria di } (N(n) * Kb(n))$$

PORRE UNA "X" A FIANCO DEL COEFFICIENTE SCELTO

MINIMO	X
MEDIO	
MASSIMO	
Ps(%)	

Per il Calcolo del Quv Tabella 2 - coeff. Per l'attribuzione della parte variabile della tariffa ut.domestiche

comp.n.f.	Kbmin	Kbmed	Kbmax	Kb	n.nuclei (*)	N(n)*Kb
1	0,6	0,8	1,0	0,6	142,00	85,20 (*)
2	1,4	1,6	1,8	1,4	39,00	54,60 (*)
3	1,8	2,0	2,3	1,8	21,00	37,80 (*)
4	2,2	2,6	3,0	2,2	14,00	30,80 (*)
5	2,9	3,2	3,6	2,9	7,00	20,30 (*)
6 e magg	3,4	3,7	4,1	3,4	0,00	0,00 (*)
					223,00	228,70

Quv*Cu*Kb	
Tv x nucleo	tot.gettito
26,62022	3.780,07
62,11385	2.422,44
79,86067	1.677,07
97,60748	1.366,50
128,66441	900,65
150,84793	0,00
	10.146,73

(*) :(Numero nuclei conteggiati al netto delle detrazioni come da tabella Esenzioni)

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv	
86.373,09	/	228,70	=	377,66983	
Kg					

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu	
10.146,74	/	86.373,09	=	0,11748	
€/Kg					

Metodo Normalizzato

4.3) Calcolo della parte Fissa della Tariffa per NON domestiche

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m²) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m²) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m² determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuibili alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{Sommatoria Sap} * Kc_{ap}$$

PORRE UNA X A FIANCO DEL COEFFICIENTE SCELTO

MIN	X
MAX	
Ps(%)	

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc min.	Kc max	Kc prop.	Kc	tot.superf.	sup.corretta	tar. al mq.	tot.gettito
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,29	0,52	0,29		0	0,00	0,19517	0,00
2 Campeggi, distributori carburanti	0,44	0,74	0,44		0	0,00	0,29612	0,00
3 Stabilimenti balneari	0,66	0,75	0,66		0	0,00	0,44418	0,00
4 Esposizioni, autosaloni	0,34	0,52	0,34		0	0,00	0,22882	0,00
5 Alberghi con ristorante	1,01	1,55	1,01		0	0,00	0,67972	0,00
6 Alberghi senza ristorante	0,85	0,99	0,85		0	0,00	0,57205	0,00
7 Case di cura e riposo	0,89	1,20	0,89		0	0,00	0,59897	0,00
8 Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,05	0,90		320	288,00	0,60570	193,82
9 Banche ed istituti di credito	0,44	0,63	0,44		0	0,00	0,29612	0,00
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri be	0,94	1,16	0,94		0	0,00	0,63262	0,00
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,02	1,52	1,02		40	40,80	0,68645	27,46
12 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,78	1,06	0,78		105	81,90	0,52494	55,12
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,45	0,91		0	0,00	0,61243	0,00
14 Attività industriali con capannoni di produzione	0,41	0,86	0,41		1.958	802,78	0,27593	540,27
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,67	0,95	0,67		0	0,00	0,45091	0,00
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,54	8,18	5,54		0	0,00	3,72839	0,00
17 Bar, caffè, pasticceria	4,38	6,32	4,38		57	249,66	2,94772	168,02
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alime	0,57	2,80	0,57		0	0,00	0,38361	0,00
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	2,14	3,02	2,14		199	425,86	1,44021	286,60
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,34	10,88	0,34		0	0,00	0,22882	0,00
21 Discoteche, night club	1,02	1,75	1,02		0	0,00	0,68645	0,00
sc1 eventuale sub-categoria 1			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
sc2 eventuale sub-categoria 2			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
sc3 eventuale sub-categoria 3			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
sc4 eventuale sub-categoria 4			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
sc5 eventuale sub-categoria 5			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
g1 Utenze giornaliere: Banche di mercato beni durevoli	1,19	1,67	1,19		0	0,00	0,80086	0,00
g2 Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,54	8,18	5,54		0	0,00	3,72839	0,00
g3 Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	4,38	6,32	4,38		0	0,00	2,94772	0,00
g4 Utenze giornaliere: Banche di mercato generi alimentari	3,35	8,24	3,35		0	0,00	2,25453	0,00
					2.679	1.889,00		1.271,29

quindi il Qapf (quota unitaria €/m²) risulta essere di:

$$Qapf = Ctfund / \text{Sommatoria Stot} * Kc$$

1.271,29	/	1.889,00	=	0,67299
				€/m ²

Qapf

€/m²

Metodo Normalizzato

4.4) Calcolo parte Variabile della Tariffa per NON domestiche

si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.

Cu

1.953,26

/

16.626,91

=

0,11748

€/Kg

ATTIVITA' PRODUTTIVE	kd	tot.superf.	tariffa v/m2	tot.gettito	Kg. Teorici
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,54	0	0,29839	0,00	0,00
2 Campeggi, distributori carburanti	3,83	0	0,44993	0,00	0,00
3 Stabilimenti balneari	5,80	0	0,68136	0,00	0,00
4 Esposizioni, autosaloni	2,97	0	0,34890	0,00	0,00
5 Alberghi con ristorante	8,91	0	1,04671	0,00	0,00
6 Alberghi senza ristorante	7,51	0	0,88224	0,00	0,00
7 Case di cura e riposo	7,80	0	0,91631	0,00	0,00
8 Uffici, agenzie, studi professionali	7,89	320	0,92688	296,60	2.524,80
9 Banche ed istituti di credito	3,90	0	0,45816	0,00	0,00
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevo	8,24	0	0,96800	0,00	0,00
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,98	40	1,05493	42,20	359,20
12 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucch	6,85	105	0,80471	84,49	719,25
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,98	0	0,93746	0,00	0,00
14 Attività industriali con capannoni di produzione	3,62	1.958	0,42526	832,66	7.087,96
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	5,91	0	0,69428	0,00	0,00
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	48,74	0	5,72577	0,00	0,00
17 Bar, caffè, pasticceria	38,50	57	4,52282	257,80	2.194,50
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,00	0	0,58738	0,00	0,00
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	18,80	199	2,20854	439,50	3.741,20
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,00	0	0,35243	0,00	0,00
21 Discoteche, night club	8,95	0	1,05141	0,00	0,00
sc1 eventuale sub-categoria 1	0,00	0	0,00000	0,00	0,00
sc2 eventuale sub-categoria 2	0,00	0	0,00000	0,00	0,00
sc3 eventuale sub-categoria 3	0,00	0	0,00000	0,00	0,00
sc4 eventuale sub-categoria 4	0,00	0	0,00000	0,00	0,00
sc5 eventuale sub-categoria 5	0,00	0	0,00000	0,00	0,00
g1 Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	10,45	0	1,22762	0,00	0,00
g2 Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	48,74	0	5,72577	0,00	0,00
g3 Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	38,50	0	4,52282	0,00	0,00
g4 Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	29,50	0	3,46553	0,00	0,00
		2.679		1.953,26	16.626,91

Metodo Normalizzato

Riepilogo delle tariffe per utenze domestiche

Tariffa fissa al mq per componenti per le utenze domestiche

$$TFd \text{ al mq} = Quf * Ka(n)$$

comp.n.f.	Ka	Quf	Tf al mq.
1	0,75	1,12474	0,84355
2	0,88	1,12474	0,98977
3	1,00	1,12474	1,12474
4	1,08	1,12474	1,21472
5	1,11	1,12474	1,24846
6 e mag	1,10	1,12474	1,23721

Tariffa variabile al mq per componenti per le utenze domestiche

$$TVd(n,S) = Quv * Kb * Cu$$

comp.n.f.	Kb	Cu	Quv	Tv pe comp.
1	0,60	0,11748	377,66983	26,62022
2	1,40	0,11748	377,66983	62,11385
3	1,80	0,11748	377,66983	79,86067
4	2,20	0,11748	377,66983	97,60748
5	2,90	0,11748	377,66983	128,66441
6 e mag	3,40	0,11748	377,66983	150,84793

Metodo Normalizzato

**Una famiglia di n. 1 componenti
con una abitazione di n. 100 m2**

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	1,12474	100,00	0,75	=	84,36

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	377,66983	0,60	0,11748	=	26,62

Totale € 110,98

**Una famiglia di n. 2 componenti
con una abitazione di n. 100 m2**

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	1,12474	100,00	0,88	=	98,98

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	377,66983	1,40	0,11748	=	62,11

Totale € 161,09

**Una famiglia di n. 3 componenti
con una abitazione di n. 100 m2**

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	1,12474	100,00	1,00	=	112,47

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	377,66983	1,80	0,11748	=	79,86

Totale € 192,33

**Una famiglia di n. 4 componenti
con una abitazione di n. 100 m2**

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	1,12474	100,00	1,08	=	121,47

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	377,66983	2,20	0,11748	=	97,61

Totale € 219,08

**Una famiglia di n. 5 componenti
con una abitazione di n. 100 m2**

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	1,12474	100,00	1,11	=	124,85

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	377,66983	2,90	0,11748	=	128,66

Totale € 253,51

**Una famiglia di n. 6 o più componenti
con una abitazione di n. 100 m2**

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	1,12474	100,00	1,10	=	123,72

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	377,66983	3,40	0,11748	=	150,85

Totale € 274,57

Metodo Normalizzato

**Una famiglia di n. 1 componenti
con una abitazione di n. 100 m2**

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	1,12474	100,00	0,75	=	84,36

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	377,66983	0,60	0,11748	=	26,62

Totale € 110,98

**Una famiglia di n. 2 componenti
con una abitazione di n. 100 m2**

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	1,12474	100,00	0,88	=	98,98

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	377,66983	1,40	0,11748	=	62,11

Totale € 161,09

**Una famiglia di n. 3 componenti
con una abitazione di n. 100 m2**

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	1,12474	100,00	1,00	=	112,47

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	377,66983	1,80	0,11748	=	79,86

Totale € 192,33

**Una famiglia di n. 4 componenti
con una abitazione di n. 100 m2**

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	1,12474	100,00	1,08	=	121,47

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	377,66983	2,20	0,11748	=	97,61

Totale € 219,08

**Una famiglia di n. 5 componenti
con una abitazione di n. 100 m2**

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	1,12474	100,00	1,11	=	124,85

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	377,66983	2,90	0,11748	=	128,66

Totale € 253,51

**Una famiglia di n. 6 o più componenti
con una abitazione di n. 100 m2**

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	1,12474	100,00	1,10	=	123,72

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	377,66983	3,40	0,11748	=	150,85

Totale € 274,57

Metodo Normalizzato utenze non domestiche

Una Banca

con una superficie di n. 100 m2

Pagherà:

	Qapf	Sup	Kc	=	
Tariffa Parte Fissa	0,67299	100,00	0,44	=	29,61

	Cu	Sup	Kd	=	
Tariffa Parte Variabile	0,11748	100,00	3,90	=	45,82

Totale € **75,43**

Un Ufficio

con una superficie di n. 100 m2

Pagherà:

	Qapf	Sup	Kc	=	
Tariffa Parte Fissa	0,67299	100,00	0,90	=	60,57

	Cu	Sup	Kd	=	
Tariffa Parte Variabile	0,11748	100,00	7,89	=	92,69

Totale € **153,26**

Un Bar

con una superficie di n. 100 m2

Pagherà:

	Qapf	Sup	Kc	=	
Tariffa Parte Fissa	0,67299	100,00	4,38	=	294,77

	Cu	Sup	Kd	=	
Tariffa Parte Variabile	0,11748	100,00	38,50	=	452,28

Totale € **747,05**

Piano finanziario gestione Tari

Piano finanziario gestione Tari							
Entrate				Costi			
	parte fissa	parte variabile	totale		parte fissa	parte variabile	totale
Utenze Domestiche	21.807,46	10.146,73		Costi di gestione			
Totale Utenze Domestiche			31.954,19	Costi Comuni - CC			
Utenze non domestiche							
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	CARC-Costi amministrativi di accertamento, riscos	0,00	--	
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00	CGG-Costi generali di gestione	23.078,75	--	
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00	CCD-Costi comuni diversi	0,00	--	
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00	Totale Costi comuni	23.078,75	0,00	23.078,75
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00	Costi operativi di gestione - CG			
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00	Costi di gestione ciclo servizi - CGIND			
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00	CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade	0,00	--	
Uffici, agenzie, studi professionali	193,82	296,60	490,43	CRT-Costi di raccolta e trasporto RSU	--	12.100,00	
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00	CTS-Costi di trattamento e smaltimento RSU	--	0,00	
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferram	0,00	0,00	0,00	AC-Altri costi	0,00	--	
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	27,46	42,20	69,66	Totale costi ciclo servizi - CGIND	0,00	12.100,00	12.100,00
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbri	55,12	84,49	139,61	Costi di ciclo raccolta differenziata - CGD			
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00	CRD-Costi di raccolta differenziata per materiale	--	0,00	
Attività industriali con capannoni di produzione	540,27	832,66	1.372,93	CTR-Costi di trattamento e riciclo	--	0,00	
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	Totale Costi di ciclo raccolta differenziata - CGD	0,00	0,00	0,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,00	0,00	0,00	Totale costi di gestione	23.078,75	12.100,00	35.178,75
Bar, caffè, pasticceria	168,02	257,80	425,82				
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	0,00	0,00	0,00	Costi d' uso capitale dell'anno - KC			
Plurilicenze alimentari e/o miste	286,60	439,50	726,10	Ammortamenti	0,00		
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00	Accantonamenti	0,00	--	
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00	Renumerazione capitali	0,00	--	
eventuale sub-categoria 1	0,00	0,00	0,00				
eventuale sub-categoria 2	0,00	0,00	0,00				
eventuale sub-categoria 3	0,00	0,00	0,00	Totale costi d'uso di capitale	0,00	0,00	0,00
eventuale sub-categoria 4	0,00	0,00	0,00	Quote per istituti scolastici	0,00	--	
eventuale sub-categoria 5	0,00	0,00	0,00	Contributi differenziata	--	0,00	
Utenze giornaliere: Banche di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00				
Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pu	0,00	0,00	0,00				
Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00				
Utenze giornaliere: Banche di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00				
Totale Utenze non Domestiche	1.271,29	1.953,26	3.224,55	Totale Quote istituti scolastici	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate	23.078,75	12.099,99	35.178,74	Totale Costi	23.078,75	12.100,00	35.178,75

PERCENTUALE COPERTURA

100,00